



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

"GALVANI - IODI"

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019

Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERIO90008@PEC.ISTRUZIONE.IT – Codice Fiscale:

91168510

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. T

INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024



-Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.

-Ai sensi dell'O.M. n. 45 del 9 Marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/23, art. 10.

-Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

- Ai sensi della nota n. 11 del 25/01/2023 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione"

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO IN USCITA	pag. 4
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 7
QUADRO ORARIO	pag. 8
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 10
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag.12
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag.15
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO	pag.19
ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag.19
ESPERIENZE DI PCTO	pag.20
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO	pag. 23
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI	<p>pag.25</p> <ul style="list-style-type: none"> Allegato 1 - Nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento Allegato 1 bis - Relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato). Allegato 2 - Testi delle simulazioni della prima prova scritta. Allegato 3 - Griglia di valutazione per la simulazione della prima prova scritta. Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta. Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta. Allegato 8 - Insegnamento trasversale di Educazione civica. Allegato 6 - Elenco dei candidati (accesso riservato). Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato). Allegato 8-Insegnamento trasversale di educazione civica Allegato 9 - Relazioni di presentazione studenti con disabilità

L'Istituto "Galvani - Iodi" è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui

Nell'Istituto è presente un progetto formativo denominato "Percorso OSS Operatore Socio Sanitario" realizzato grazie ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, caratterizzato da un percorso curricolare arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"** fornisce competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità. Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni

di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti multimediali e interattivi.

PROFILO IN USCITA

Il profilo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'identità dell'indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi sono orientate a mettere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, pubblici e privati, di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente competenze comunicative e relazionali, nonché conoscenze scientifiche e tecniche correlate alle scienze umane e sociali, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria e alle metodologie operative conseguenti, per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità, con particolare attenzione alle fasce deboli.

Così come indicato nel P.E.Cu.P previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, "Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali".

Il P.E.Cu.P. esprime le COMPETENZE che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al del decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61). Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi della L. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Nello specifico il diplomato nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall' allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
- Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
- Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Il percorso quinquennale, pertanto, pone gli allievi in grado di svolgere attività di cura e assistenza di persone in condizione di disagio e di non autosufficienza al fine di soddisfarne i bisogni primari e

favorirne il benessere, l'autonomia e l'integrazione sociale, nonché di progettare e attuare interventi volti ad attivare processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi, stimolandone le possibilità ludico-culturali ed espressivo-manuali. Per raggiungere questi obiettivi, durante il percorso di studi risulta di particolare importanza favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente agli allievi la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione. A questo contribuisce in modo determinante la metodologia del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, cui si aggiungono interventi di esperti che completano e integrano l'acquisizione delle competenze.

Il percorso denominato "OSS Operatore Socio Sanitario", presente nel nostro Istituto dall'a.s. 2015-16, prevede anche il rilascio della qualifica di OSS in Regione; per questo è stato realizzato un ampliamento dell'offerta formativa tale da renderla conforme ai dispositivi e agli standard regionali. Si prevede l'integrazione del percorso curricolare con attività pomeridiane svolte da esperti esterni dell'ambito sanitario e lo svolgimento del PCTO presso strutture sanitarie convenzionate. Il percorso formativo ha una durata complessiva di 1.000 ore con una quota di ore di PCTO del 45% del monte ore complessivo a partire dal terzo anno (550 ore di aula e 450 ore di stage). Il percorso è dotato di uno specifico impianto di valutazione (definito struttura valutativa) degli apprendimenti che esplicita tipologia di prove, modalità e tempistica di somministrazione, conoscenze e capacità testate in riferimento a specifiche Unità di Competenze e Indicatori, finalizzate ad apprezzare gli apprendimenti previsti in esito alle singole fasi del percorso. Tali evidenze sono state inserite in UDA specifiche del percorso e correlate alle competenze del percorso scolastico. Possono accedere all'Esame Regionale solo gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle 1.000 ore complessive di durata del percorso e per i quali risulti dal "Documento di valutazione delle evidenze" il superamento di una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze del percorso. Ci sono classi ove alcuni studenti hanno seguito anche il percorso "OSS"

La specializzazione in Animazione teatrale in contesto sociale

Ampliamento offerta formativa in ambito curricolare

Dall'anno 2015/16, grazie alla collaborazione attiva con FITA (Federazione Italiana Teatro Amatori) l'Istituto ha aderito a un percorso sperimentale triennale che prevede l'inserimento a livello curricolare, come ampliamento dell'offerta formativa, di una nuova disciplina denominata ELT (Educazione ai Linguaggi Teatrali) per un monte ore annuale di 33 ore, da attuarsi nel secondo biennio e quinto anno, per far acquisire elementi base relativi a:

- Drammaturgia, elementi teorici per la ricerca, individuazione e rielaborazione di un testo teatrale rivolto a un percorso di teatro scuola/educativo nei diversi contesti (scuole, disabili, minori, anziani, centri gioco ecc...).
- Linguaggi Teatrali: recitazione/improvvisazione, movimento scenico.
- Espressività corporea: danza, comunicazione non verbale, linguaggio del corpo, vissuto corporeo.
- Tecniche di animazione sociale, ludica e culturale - giochi di animazione e socializzazione.
- Progettazione e didattica scenica: competenze specifiche relative al saper progettare un percorso di teatro all'interno di situazioni scolastiche - gruppi di riferimento.

La proposta didattico-metodologica contribuisce a formare un operatore in grado di utilizzare il linguaggio teatrale ed espressivo, le attività laboratoriali ludiche e sociali, per la promozione del benessere psico-fisico delle persone a favore di diverse gruppi sociali di riferimento: minori, persone con disabilità, anziani, istituzioni scolastiche e associazioni, centri sociali, centri di aggregazione giovanile e altri soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta.

La realizzazione di interventi di tipo ludico espressivo, sociali ed educativi, non può prescindere

dalla interazione corretta di più linguaggi sia verbali che non verbali, nel dialogo costante tra mente e corpo, tra i processi cognitivi e quelli emozionali, nella sperimentazione di sensazione di benessere. La relazione di aiuto, l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione dell'altro si giocano su più livelli, passano attraverso la voce, lo sguardo, il contatto corporeo, il movimento, l'ascolto, la scoperta, l'accoglienza delle diverse modalità di espressione e la comprensione di sentimenti e idee, la proposta di attività che permettono la piena espressione delle potenzialità di ciascuno.

Ogni docente del consiglio di classe, attraverso la propria disciplina e una didattica laboratoriale contribuisce allo sviluppo del percorso facendo emergere le potenzialità di ogni studente, valorizzando le diverse "intelligenze" e favorendo l'acquisizione di una migliore consapevolezza di sé e la messa in campo di tutti gli studenti.

Pertanto le competenze acquisite nell'ambito professionale sono strettamente legate al campo dell'animazione sociale, ludica e culturale, per sostenere l'integrazione e migliorare la qualità della vita, unitamente a facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Il PCTO consente agli studenti di lavorare su aspetti legati alla corretta gestione della corporeità, dei diversi linguaggi sia verbali che non verbali, oltre all'acquisizione di competenze legate alle tecniche di animazione ludica, ricreativa ed educativa e alla capacità di programmare e gestire aspetti sia promozionali che organizzativi e di verifica dell'attività svolta.

L'interazione con diverse realtà sociali presenti sul territorio, come associazioni sportive, ONLUS, enti di volontariato, cooperative di promozione sociale, hanno consentito agli studenti di conoscere le caratteristiche della realtà circostante cogliendone le potenzialità e toccando con mano il contributo delle attività ludico espressive nei processi di sviluppo psicomotorio delle persone, nel sostegno e nella valorizzazione delle abilità residue, nei processi d'integrazione ed inclusione sociale nonché nella veicolazione di messaggi di tipo sociale.

Il progetto e le esperienze di PCTO non devono rimanere distaccati dalla pratica scolastica, ma diventarne parte integrante, oggetto di riflessione, rielaborazione e valutazione all'interno di diverse discipline. A tal fine i dipartimenti di Materia procedono annualmente a definire le indicazioni di massima per la ricadute delle valutazioni degli stage sulle valutazioni disciplinari..

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			DOCENTE della classe V	Continuità nel triennio SI/NO
	3°	4°	5°		
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	Prof.ssa Lucia Ianett	SI
Lingua inglese	2	2	2	Prof.ssa Elena Sironi	NO
Microlingua	1	1	1	Prof.ssa Elena Sironi	NO
Matematica	3	3	3	Prof.ssa Antonella Prandi	SI
Storia	2	2	2	Prof.ssa Lucia Ianett	SI
Scienze motorie e sportive	2	2	2	Prof.ssa Nadia Curti	SI
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	Prof.ssa Sara Tiburzi	SI
AREA DI INDIRIZZO					
Psicologia generale ed applicata	4	4	5	Prof. Giuseppe Marrone	SI
Metodologie operative	3	2	2	Prof.ssa Mariapia Leone	NO
Igiene e cultura medico sanitaria	5	4	4	Prof. Fabio Gurrado	NO
Seconda lingua straniera (a scelta tra francese e spagnolo)	2	2	2	Prof. Claudio Basile (spagnolo) Prof. Fabrizio Dipasquale (francese)	SI
Diritto, economia e	3	5	4	Prof. Giovanni Zannetti	SI

tecnica amministrativa del settore socio-sanitario					
Educazione ai linguaggi teatrali	1	1	1	Monica Franzoni (esperta)	NO
Totale ore settimanali	33	33	33		
Sostegno	28,5	23,5	23	Prof.ssa Filomena Vicidomini Prof.ssa Chiara Sanfilippo Prof.ssa Francesca Pilato	SI NO NO

Educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti, come richiesto dalla normativa sopra citata. Le classi V hanno lavorato sulla tematica "Legalità e giustizia" (si rimanda alla relazione allegata al presente documento).

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V^AT Teatro, si è costituita al terzo anno, quando gli studenti hanno scelto la specializzazione in Animatore teatrale in contesto sociale. Il biennio precedente è stato diversificato a seconda delle classi di provenienza, al nuovo gruppo si è aggiunta un'alunna proveniente da altro istituto. Composta inizialmente da 22 studenti, attualmente è costituita da 16 componenti 13 ragazze e 3 ragazzi, a seguito di una serie di ritiri, di cui uno in corso d'anno. Dalla sua formazione la classe si è ridotta di 6 allievi, 3 dei quali sono passati ad una scuola privata, 1 al serale presso il nostro istituto, 1 alla formazione professionale, l'alunno ritirato quest'anno non ha ancora deciso la scelta futura. Gli alunni provengono da tutta la provincia anche se la maggior parte di loro risiede nel comune di Reggio Emilia. Tutti gli studenti attualmente frequentanti hanno svolto con continuità il percorso specifico caratterizzante la sezione T Animatore teatrale in contesto sociale.

Nella classe sono presenti

-5 alunni con Disturbi specifici di apprendimento per i quali il Consiglio di classe ha provveduto alla stesura di Piani Didattici Personalizzati e ha adottato gli strumenti dispensativi e compensativi necessari ad accompagnare e sostenere il percorso di apprendimento e l'esame di Stato, sulla base della normativa vigente alla quale si rimanda per opportuna conoscenza.

-Sono presenti 4 allievi con certificazione ai sensi della L.104/92 per i quali è stato predisposto un P.E.I. con obiettivi didattici corrispondenti a quelli previsti dai programmi ministeriali o globalmente riconducibili con programmazione personalizzata per prove equipollenti, per i quali si rimanda agli allegati al presente documento. Il CDC richiede la presenza dei docenti di sostegno a supporto degli studenti durante le prove d'Esame.

- Infine è presente un'alunna con BES per motivi di salute, per la quale è stato predisposto PDP, allegato al presente documento. Per lei il CDC richiede l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nei relativi pdp in particolare l'uso del tablet personale con disconnessione internet, utilizzato in corso anno per affrontare le prove di verifica.

Per quanto riguarda la seconda lingua straniera, la classe si articola in due gruppi di allievi:

-il gruppo di francese composto da 4 studenti

-il gruppo di spagnolo composto da 12 studenti.

Nelle ore curricolari della seconda lingua i due gruppi si separano e frequentano le lezioni con studenti di altre classi. Questo è determinato dal fatto che la seconda lingua è stata scelta al primo anno o nell'istituto di provenienza.

La classe nel corso dell'anno ha complessivamente manifestato interesse per le proposte disciplinari e la partecipazione alle lezioni può essere giudicata positiva per la maggioranza degli allievi, passiva o settoriale per altri; ma la curiosità e l'interesse non sono sempre stati seguiti da impegno, partecipazione e lavoro costante. Spesso le alunne e gli alunni, non hanno saputo sostenere l'interesse per l'attività didattica d'aula, con una applicazione adeguata, sistematica e continuativa. Spesso il loro studio è stato finalizzato alle verifiche e concentrato in prossimità delle stesse. Questo ha impedito loro di consolidare e strutturare saperi e abilità determinando, per una parte di loro, risultati modesti o comunque al di sotto delle proprie possibilità. Non sono mancate assenze strategiche da parte di alcuni studenti per evitare verifiche scritte ed interrogazioni, nonostante fossero state tutte programmate per tempo in agenda. In termini di profitto i risultati sono pertanto differenti, sia in relazione ai singoli alunni che alle diverse discipline, in genere in calo nel corso dell'anno.

In ordine al comportamento, in linea generale il rapporto con i docenti si è sempre mantenuto su

un piano di correttezza, come pure la relazione tra i compagni, anche se la forte esuberanza di alcuni, rivolta a compagni e docenti, ha generato spesso in classe discussioni e dibattiti accesi, che hanno lasciato tracce nelle relazioni reciproche, hanno polarizzato la classe ed espresso una difficoltà nell' ascolto del punto di vista dell'altro. Allo stesso tempo la classe si è mostrata capace di affrontare alcune situazioni molto difficili che nel corso del triennio si sono venute creando all'interno della classe, dimostrando una buona resilienza e capacità di voltare pagina.

Per quanto riguarda la frequenza, non per tutti è stata regolare, alcuni in particolare hanno accumulato numerosi ritardi, nonostante le sollecitazioni continue dei docenti e la comunicazione tempestiva alle famiglie. I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità: colloqui individuali, incontri scuola – famiglia pomeridiani/a distanza, pubblicazione sul registro elettronico degli esiti delle valutazioni quadrimestrali. Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli alunni. Inoltre il consiglio di classe si è reso disponibile all'ascolto e confronto con specialisti ed esperti a seguito di bisogni particolari ed esigenze di confronto che si sono evidenziate da parte di alcuni genitori per accompagnare processi di crescita.

L'uso del digitale ha favorito la comunicazione e la diffusione. A partire dal periodo pandemico, l'utilizzo dei mezzi informatici è diventato di fondamentale importanza per il proseguimento dell'attività didattica: ci si è avvalsi del supporto fornito dalla piattaforma del registro elettronico e in aggiunta è stata utilizzata la piattaforma Gsuite di Google, con l'applicazione Meet per le videolezioni e l'ambiente drive, per esercitazioni individuali e di gruppo. Nel corrente anno scolastico, si è portata avanti l'attività didattica in maniera regolare. Nonostante le difficoltà che si sono presentate nel corso del triennio, la risposta della scuola davanti a questa nuova sfida è stata dunque immediata ed efficace .

Le attività di PCTO e di educazione ai linguaggi teatrali, sono state modellate e rese funzionali allo sviluppo delle competenze sia del profilo professionale che dell'animatore teatrale in contesti sociali. E' stata posta l'attenzione soprattutto sullo sviluppo di abilità di lettura e analisi di contesti, di individuazione dei bisogni specifici dei soggetti coinvolti, favorendo la capacità progettuale al fine di attivare negli allievi competenze idonee a definire, redigere, organizzare e gestire interventi mirati alle necessità di categorie di destinatari o di destinatari singoli. Si è cercato di produrre strumenti da poter essere utilizzati nel futuro professionale e personale: scelta di contenuti, linguaggi verbali e non verbali, produzione testi contestualizzati alla situazione, messa in scena. I destinatari dell'azione teatrale sono stati nei diversi progetti, gli studenti dell'istituto, alcune reclusi della casa circondariale di Reggio Emilia, il pubblico eterogeneo del teatro " Franco Tagliavini " di Novellara.

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tempi

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche e visite didattiche, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa e interattiva). Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nei singoli insegnamenti.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia degli insegnamenti, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- analisi di situazioni problematiche
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore
- elaborazione di compiti autentici

Per le prove orali:

- interrogazioni individuali, spesso programmate
- discussioni guidate
- esercitazioni scritte valutate per l'orale
- esposizione argomentata di compiti autentici

Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Gravemente insufficiente 2-3

- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9-10

Criteria di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5: Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno che hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Interventi di recupero

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina, dallo sportello didattico, al corso di recupero, al recupero in itinere, allo studio individuale, o pausa didattica. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero. In particolare dopo lo scrutinio del secondo quadrimestre si sono svolte attività di Mentoring (6 ore di affiancamento) con il finanziamento del PNRR che coinvolto 4 alunni su 9 segnalati allo scopo di supportare gli alunni nel metodo di studio e far crescere la loro motivazione.

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all’applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni “concrete”) e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l’autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L’attribuzione dei crediti avviene secondo la normativa vigente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

STORIA

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

- saper rielaborare i contenuti in modo interdisciplinare, utilizzandoli entro il contesto più generale della realtà dell'utenza in oggetto;
- saper osservare e leggere il contesto in cui si opera, fornendo risposte operative;
- saper interagire in modo positivo nelle diverse situazioni relazionali;
- conoscere le principali metodologie di intervento con diverse utenze presenti sul territorio.

METODOLOGIE OPERATIVE

--Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario e riconoscere gli eventuali rischi che corre nell'esercitare la sua professione.

--Conoscere le principali tecniche di comunicazione efficace.

--Riconoscere le principali tappe per realizzare una progettazione, identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.

--Saper individuare le modalità di intervento sui nuclei famigliari, sugli anziani, sui soggetti diversamente abili, persone con disagio psichico, immigrati, e utenti con dipendenze.

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- saper riconoscere eziologia, sintomi e metodologie diagnostiche basilari delle principali patologie relative alle diverse età della vita dell'essere umano
- conoscere metodi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, metodi riabilitativi nelle disabilità e patologie affrontate
- saper leggere e interpretare schemi e tabelle
- saper raccogliere e organizzare dati

- aver acquisito capacità di analisi e sintesi
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di comunicare in modo corretto utilizzando un adeguato microlinguaggio

MATEMATICA

Ripasso

- Saper riconoscere e risolvere disequazioni di primo e secondo grado. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.
- Saper riconoscere e risolvere disequazioni frazionarie.
- Saper risolvere sistemi di disequazioni.
- Saper classificare le funzioni.
- Saper individuare le caratteristiche di una funzione, anche graficamente.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.

Funzioni trascendenti: logaritmica ed esponenziale

- Saper riconoscere una funzione esponenziale e le sue caratteristiche.
- Saper riconoscere una funzione logaritmica e le sue caratteristiche.
- Saper calcolare un logaritmo.
- Saper studiare parzialmente una funzione logaritmica ed esponenziale.
- Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti e funzioni continue.

- Saper calcolare limiti di funzioni razionali e irrazionali.
- Saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate.
- Saper interpretare il risultato di un limite a livello grafico.
- Studio di funzione e analisi dei grafici assegnati
- Saper classificare e studiare alcune caratteristiche della funzione.
- Saper calcolare e individuare anche graficamente gli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta.

LINGUA SPAGNOLA

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua);
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- cogliere le differenze tra il sistema italiano e quello dei Paesi le cui lingue sono 21 oggetto di studio in relazione ai temi affrontati
- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con gli altri insegnamenti, linguistiche e d'indirizzo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conosce esercizi utili per la fase di riscaldamento
- Conosce i termini corretti per spiegare esercizi e attività
- saper proporre e strutturare le attività svolte
- cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

- Conoscere e comprendere l'importanza della gestione delle risorse umane in riferimento alla
- selezione, al reclutamento e alla valutazione del personale dipendente all'interno di un'azienda.
- Conoscere e comprendere i diritti e obblighi delle parti del contratto di lavoro subordinato
- Conoscere le diverse tipologie di retribuzione, gli elementi della retribuzione, le ritenute sociali e fiscali, il trattamento di fine rapporto
- Conoscere e comprendere la principale normativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Saper proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione
- Conoscere i principi di etica, deontologia professionale e responsabilità degli operatori nei servizi alla persona e comprenderne l'importanza
- Conoscere e comprendere quali sono i diritti della persona assistita: il consenso informato e le Disposizioni Anticipate di Trattamento. Il Trattamento Sanitario Obbligatorio.
- Conoscere la normativa relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della privacy
- Saper formulare proposte per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Personalizzato
- Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e dei doveri delle persone
- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili
- Conoscere i principi della sussidiarietà verticale e orizzontale, l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento, la convenzione, l'affidamento di gestione
- Comprendere i meccanismi di accesso ai servizi sociali, sanitari ed educativi in condizione di parità di trattamento
- Saper riconoscere le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti nel territorio
- Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione
- Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale
- Conoscere e comprendere la normativa costituzionale relativa al lavoro, alla salute e ai principali diritti inviolabili

LINGUA INGLESE E MICROLINGUA

- Gli studenti sanno decodificare un testo scritto di carattere generale o relativo al settore comprendendone l'idea centrale e le informazioni specifiche;
- sanno comprendere messaggi orali generici o di settore individuandone il significato globale ed informazioni specifiche e dettagliate;
- sanno produrre messaggi orali di carattere generale o riferiti al settore con pronuncia sufficientemente comprensibile e con lessico appropriato;
- sanno produrre brevi testi scritti di carattere generale o specifico con lessico appropriato e forma sufficientemente corretta al fine di rendere possibile la comunicazione;
- sanno trasferire le conoscenze apprese nelle discipline d'indirizzo ai contenuti della Lingua Inglese studiati nell'ultimo biennio del curriculum, operando confronti e approfondimenti.

LINGUA FRANCESE

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua);
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- cogliere le differenze tra il sistema italiano e quello dei Paesi le cui lingue sono 21 oggetto di studio in relazione ai temi affrontati

- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con gli altri insegnamenti, linguistiche e d'indirizzo

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti.

Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.
- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.
- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- rispettare i principi della Costituzione italiana
- agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curricolo verticale d'Istituto, che, in questo anno scolastico, è stato sperimentato (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

Per l'effettiva realizzazione delle UdA si rimanda agli allegati dei singoli insegnamenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate (attività di orientamento in uscita, potenziamenti/recuperi, progetti, conferenze e gare, uscite didattiche...):

Viaggi della Memoria- visita ad Auschwitz e Cracovia organizzato da Istoreco
Visita alle trincee di Rovereto e al Museo della Guerra
Visione film " C'è ancora domani"
Uscita didattica presso CSM di via Petrella
Partecipazione alla settimana della salute mentale: visione del film con dibattito "Marilyn ha gli occhi neri" presso il Cinema Olimpia di Reggio Emilia
Partecipazione all'incontro "Cybercrime fenomeno criminale in continua evoluzione" in occasione del Festival "Noi contro le mafie" di Reggio Emilia
Simulazione processo con ANM
Progetto FISCO E SCUOLA
Incontro con un magistrato sulla norma giuridica
Percorso sulla sicurezza stradale
Orientamento in uscita in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio. Alcune facoltà: scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, discipline sanitarie. Incontro sulla scrittura per uso professionale.

Incontro con i volontari AVIS - ADMO- AIDO

Primo soccorso con la Croce Rossa: corso BLS-D (basic life support and defibrillation)
Rianimazione cardio polmonare RCP e altre manovre a supporto delle funzioni vitali.

ESPERIENZE DI PCTO

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018.

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza "sul campo" riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di PCTO nel triennio.

Le esperienze svolte in contesti extrascolastici sono considerati UDA e permettono la valutazione di molte competenze dell'area professionale.

Prospetto permanenza "in azienda" previsto dai progetti di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" durante il triennio

Riepilogo esperienze PCTO

Classe 3T a.s. 2021/2022

Igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro: rischio medio	PCTO indoor	12 ore
Elementi di primo soccorso	PCTO indoor	7,5 ore
Progetto "Il gioco d'azzardo"	PCTO indoor	4 ore
Progetto "I giochi di una volta"	PCTO indoor	14 ore
Realizzazione spettacolo teatrale "Il brutto anatroccolo" in collaborazione con Etoile Cte	PCTO outdoor	38 ore
Performance teatrale "Brutto anatroccolo" per le classi prime "Galvani lodi" nell'ambito del progetto contro il bullismo e il cyberbullismo.	PCTO indoor	10 ore
		85,5 ore

Classe 4T a.s. 2022/2023

Partecipazione alla performance di teatro, musica, danza e lettura sul tema dei Diritti Umani realizzato dal gruppo giovani di Ubuntu dal titolo "I diritti sono di tutti proprio di tutti... sennò chiamateli privilegi"	PCTO indoor	4 ore
Performance teatrale aperta al pubblico "Quello	PCTO indoor	5 ore

che è normale”, presso Aula magna della scuola		
Corso per il conseguimento attestato HCCP	PCTO indoor	3 ore
Incontro con lo scrittore, attore e regista teatrale Alessandro Gallo	PCTO indoor	1,5 ore
Performance teatrale “Quello che è normale” per le classi seconde Galvani-Iodi nell’ambito del progetto “Violenza di genere” in collaborazione con l’Ass. Non da sola di Reggio Emilia	PCTO indoor	10 ore
Laboratorio con i danzatori dello spettacolo “Bolero” della MM Contemporary Dance Company	PCTO indoor	2 ore
Visione spettacoli Teatrolab 2023, presso Teatro Tagliavini Novellara	PCTO indoor	8 ore
Performance teatrale “Quello che è normale” per gli studenti e i docenti del corso serale e per le famiglie degli studenti.	PCTO indoor	10 ore
Visione spettacolo “Bolero” e confronto con i ballerini e il coreografo del MM Contemporary Dance Company, presso teatro Ariosto Reggio Emilia	PCTO indoor	2 ore
PCTO presso varie strutture educative del Comune e della provincia di Reggio E.	PCTO outdoor	128 ore
		170,5 ore

Classe 5T a.s. 2023/2024

Spettacolo teatrale “La scelta, tu cosa avresti fatto” di Marco Cortesi e Mara Moschini, con tema la guerra nell’ex Jugoslavia. Lo spettacolo è basato sulle inchieste giornalistiche della dottoressa Svetlana Broz, nipote del Maresciallo Tito.	PCTO indoor	3 ore
Performance teatrale “Quello che è normale” per le classi quarte Galvani-Iodi nella Giornata della violenza sulle donne- in collaborazione con l’Ass. Non da sola di Reggio Emilia	PCTO indoor	4,5 ore
Uscita presso la Casa circondariale di Reggio Emilia per lo spettacolo messo in scena dai detenuti	PCTO indoor	2 ore
Progetto teatrale internazionale nell’ambito del Festival Cantieri teatrali, atto alla realizzazione dello spettacolo “Con i piedi per terra e la testa	PCTO outdoor	50 ore

tra le nuvole”, presso Etoile cte e teatro Tagliavini di Novellara		
Performance teatrale “Quello che è normale” per i detenuti della Casa Circondariale di Reggio Emilia	PCTO indoor	2 ore
		61,5 ore

MODULI ORIENTATIVI (selezionare i moduli realizzati)

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2023-24	X UDA - SPERIMENTIAMO IL PCTO	15
	X UDA RACCONTARE L'OGGI	4

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

La simulazione della **PRIMA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 4/4/2024.

La simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 18/ 4/2024 e il 7/5/2024

La relativa documentazione è presente in allegato.

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

Docente	Disciplina	Firma
Prof. Lucia Ianett	Italiano e storia	Lucia Ianett
Prof.ssa Antonella Prandi	Matematica	Antonella Prandi
Prof.ssa Elena Sironi	Lingua inglese Microlingua	Elena Sironi
Prof. Giuseppe Marrone	Psicologia generale ed applicata	Giuseppe Marrone
Prof.ssa Maria Pia Leone	Metodologie Operative	Maria Pia Leone
Prof. Claudio Basile	Lingua spagnola	Claudio Basile
Prof. Fabrizio Dipasquale	Francese	Fabrizio Dipasquale
Prof. Giovanni Zannetti	Diritto e legislazione sociale	Giovanni Zannetti
Prof. Fabio Gurrado	Igiene e cultura medico-sanitaria	Fabio Gurrado
Prof.ssa Nadia Curti	Scienze motorie e sportive	Nadia Curti
Prof.ssa Sara Tiburzi	IRC	Sara Tiburzi
Prof.ssa Filomena Vicidomini	Sostegno	Filomena Vicidomini
Prof.ssa Francesca Pilato	Sostegno	Francesca Pilato
Prof.ssa Chiara Sanfilippo	Sostegno	Chiara Sanfilippo

+++++++

ALLEGATI:

Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento

Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)

Allegato 2 - Testi della simulazione della prima prova scritta

Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta

Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 6 - Elenco dei candidati (accesso riservato)

Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)

Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato 9 - Relazioni di presentazione studenti con disabilità

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Lucia Ianett

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate